

FPY 008C – English Original

Host: Chris Ferrara

Topic: Defending the Faith against the Synod – The New Gnosticism in the Church

Shoot Date: 03-27-15

Fatima Perspectives

Original: TransHub

System Entry: 04-21-15 DM

Re-format/Re-listen: 08-24-15 DM

To AF: 09-24-15 JM

Time: 8:51

1 Male Voices: - M1 = Chris Ferrara

Salve, sono Chris Ferrara per "Prospettive su Fatima", una serie di Fatima TV dove commentiamo gli eventi più importanti della Chiesa, alla luce del Messaggio di Fatima. Nelle scorse puntate abbiamo provato ad analizzare le condizioni della Chiesa cattolica alla luce del messaggio di Fatima; suor Lucia, riferendosi chiaramente al terzo segreto, parlò ripetutamente di un disorientamento diabolico nella Chiesa. Ora, uno dei più strenui oppositori di questo disorientamento diabolico è un vescovo dal fortunato nome di Attanasio Schneider, vescovo del Kazakistan. [00:37]

Ho detto "fortunato" perché nel quarto secolo, durante la crisi dell'eresia ariana, un vescovo chiamato Attanasio fu uno dei pochi prelati che difesero il dogma della fede sulla divinità di nostro Signore Gesù Cristo, mentre quasi tutta la Chiesa dell'epoca era caduta preda di un'eresia che aveva trasformato gran parte dei fedeli e la stragrande maggioranza del clero e della gerarchia cattolica nell'equivalente odierno dei testimoni di Geova, persone che non credevano più nella divinità di Gesù Cristo ma che lo ritenevano soltanto un essere esaltato e prediletto dal signore, nulla più. Quella ariana è stata una delle più grandi crisi nella storia della Chiesa, forse la più grave in assoluto sino a quella che ci ha colpiti nella nostra epoca. Il vescovo Schneider, il cui nome di battesimo è lo stesso di quel grande Santo che durante la crisi ariana aveva difeso la fede Cattolica, ha anch'egli assunto lo stesso ruolo ed è oggi uno dei pochi prelati a parlare con coraggio in merito alle condizioni in cui versa la Chiesa del 21° secolo. Ecco cos'ha affermato, cito testualmente: "i veri cattolici, siano essi studiosi, famiglie o membri del clero, devono diffondere con coraggio l'intera verità cattolica, specialmente gli insegnamenti della Chiesa sulla famiglia, sulla natura e sui comandamenti di Dio. [1:52]

È proprio quello che cercano di fare il centro di Fatima e Fatima tv! è l'obiettivo di molte altre organizzazioni e opinionisti cattolici tradizionalisti, che cercano di diffondere la verità sui comandamenti di Dio e i veri insegnamenti della Chiesa in quest'epoca di disorientamento diabolico. Ora, il vescovo Schneider ha attaccato in particolare la cosiddetta proposta Kasper, che prevede un'applicazione pastorale della dottrina all'unico scopo di sovvertire quest'ultima, applicando cioè la dottrina "in modo che, in pratica, essa possa essere ignorata." in altre parole, far finta di rendere omaggio all'indissolubilità del matrimonio mentre al tempo stesso permettere l'accesso all'eucaristia per i divorziati risposati (anche se a determinate condizioni) grazie ad una cosiddetta applicazione pastorale della dottrina. Questo significa tuttavia fornire un precedente, grazie al quale presto o tardi tutti i divorziati risposati riceveranno l'Eucaristia anche se continueranno a condurre una vita peccaminosa. Tutto questo avrebbe risvolti catastrofici, ed il vescovo Schneider ha definito questa proposta di Kasper

"gnostica", lo ha detto proprio esplicitamente: "quella di Kasper è una proposta gnostica e rivoluzionaria"! [3:07]

Ora, che cosa significa "gnostico"? Lo gnosticismo è un'antica eresia - sto citando l'enciclopedia cattolica in questo caso - secondo cui non possiamo conoscere davvero la fede ad eccezione di una "conoscenza semi intuitiva dei misteri dell'universo e di magiche formule indicative di quella conoscenza"; in altre parole, secondo gli gnostici, per conoscere la fede cattolica non basta leggere il catechismo, i decreti dei concili dei papi, le definizioni infallibili sulla fede e la morale e la pratica costante della Chiesa. No, dobbiamo aprire i nostri occhi e ascoltare attentamente ciò che il cosiddetto spirito ci sta dicendo oggi, e ciò che ci dice lo spirito oggi potrebbe implicare un cambiamento di ciò che la Chiesa ha sempre creduto o praticato nel corso dei secoli, e questo malgrado a livello esteriore si continui a professare fede in ciò che la Chiesa ha sempre creduto o praticato [4:03]

Questi nuovi "approfondimenti" che dovremmo trarre dallo Spirito, che Papa Francesco ha definito "il Dio delle sorprese", in pratica sono una sorta di "intuizione quasi-gnostica" comprensibili da poche persone... ecco, a quanto pare il Sinodo sarà a conoscenza di queste nuove "intuizioni", e ci dirà quali insegnamenti della Chiesa devono essere modificati per rispondere a ciò che ci dice "Lo spirito": questa è l'essenza dell'errore gnostico, il fatto che la Fede non sia oggettiva, un qualcosa che possiamo conoscere leggendo, studiando o ascoltando gli insegnamenti della Chiesa, ma piuttosto qualcosa di fluido, che cambia costantemente per mezzo delle ispirazioni, per mezzo di "segreti" ai quali solo in pochi possono esserne iniziati... [4:48]

Un esempio di questo gnosticismo è la lettera che Papa Francesco ha inviato al Prefetto dell'Università Pontificia Argentina, dove afferma che il Concilio Vaticano Secondo - cito testualmente - "è stato un aggiornamento, una rilettura del Vangelo secondo la prospettiva della cultura contemporanea". Esso ha prodotto un movimento irreversibile di rinnovamento che proviene dal Vangelo". Un'affermazione decisamente gnostica, anche perché non sembra avere alcun significato: che cos'è esattamente questo aggiornamento o "rilettura" del Vangelo "secondo la prospettiva della cultura contemporanea"? Che cosa significa? Come può essere "riletto" il Vangelo? Che cosa può esservi oggi di diverso da ciò che vi è stato letto per 2000 anni? E quante altre volte andrà riletto e con che frequenza? Ogni settimana? Ogni mese? Ogni anno? Ogni 10 anni? Quando finirà questa "rilettura?" E se dobbiamo ogni volta "rileggere" il Vangelo, allora saremo costretti ad affidarci all'elemento umano che lo interpretano per noi in una data epoca... [5:49]

Ecco che torniamo agli "approfondimenti", ai "segreti" di coloro che proclamano questa "nuova lettura" del Vangelo, in quanto parte di un "irreversibile movimento di rinnovamento", un'altra frase senza senso. Perché sarebbe irreversibile? Che cosa sta venendo rinnovato? Come? E Perché andrebbe rinnovato? Come facciamo a sapere che è questo "ciò che vuole lo Spirito"? Solo perché ce lo dice questo convegno che si tiene a Roma? Ma questa non è la nostra religione: la Fede Cattolica ha un carattere oggettivo, i suoi insegnamenti sono stati rivelati da Nostro Signore in persona, e crediamo in essi sulla base dell'autorità di colui che ce li ha rivelati di Persona della Santissima Trinità, per mezzo degli Apostoli ed il costante insegnamento della Chiesa. Non certo attraverso un Sinodo, né secondo ciò che questo fantomatico "spirito" ci starebbe dicendo oggi. Eppure, in quella sua stessa lettera, Francesco afferma al Prefetto della Pontificia Università Argentina che "dobbiamo andare avanti". Sì ma come?

Studiare ed insegnare teologia "significa vivere in una frontiera", secondo Francesco, una frontiera in cui il vangelo incontra i bisogni della gente, che andrebbero proclamati in modo comprensibile e significativo." Ecco, quando il Vescovo Athanasius Schneider parlava di un "progetto gnostico", era a questo che si riferiva! [7:09]

Che cos'è una frontiera? Una frontiera è un territorio sconosciuto, un luogo dove non siamo mai andati prima, un territorio che viene esplorato per la prima volta. Non possono certo essere definiti così gli insegnamenti della Chiesa: non v'è alcuna frontiera teologica nell'insegnamento della Chiesa, perché i suoi insegnamenti sono tutti stati chiariti e definiti da fior di Papi e di concili. Sappiamo bene ciò che insegna la Chiesa, e i suoi insegnamenti non sono cambiati per 2000 anni, assieme alle discipline che sono state concepite per proteggere tali insegnamenti, proprio come quella che prevede che gli adulteri pubblici non possano accedere all'Eucaristia. Non v'è alcuna frontiera da esplorare in questo caso, né chissà quale mistero da scoprire. Inoltre, il fatto che il Vangelo debba incontrare i bisogni della gente è un'altra forma di "semi-gnosticismo". [7:59]

No, la verità è che la gente deve rispettare i comandamenti e i precetti del Vangelo, perché solo così facendo otterrà la vera libertà, quella stessa libertà che ci renderà liberi! Quel che la Chiesa ha raccolto nei suoi insegnamenti infallibili, radicati e fondati sul Vangelo, è ciò che ci renderà liberi! Non troveremo alcuna libertà in una frontiera, né cercando di aggiustare il Vangelo "perché vada incontro ai bisogni della gente!". Troveremo la nostra libertà solamente accettando e rispettando le richieste del Vangelo, che la Chiesa Cattolica ha insegnato sempre e ovunque nella stessa maniera. Anche il solo fatto che tutto questo venga ormai considerato desueto, magari anche solo retoricamente, è un altro segno allarmante del disorientamento diabolico nella Chiesa di cui parlò Suor Lucia, alla luce del Messaggio di Fatima. [8:47]

Per Prospettive su Fatima, sono Chris Ferrara. Arrivederci. [8:51]